

IL FORO AMMINISTRATIVO

ISSN 2284-2799

RIVISTA MENSILE DI DOTTRINA E GIURISPRUDENZA

Vol. I - Dicembre 2014

12

DIRETTA DA

GIORGIO GIOVANNINI, ALBERTO ROMANO, MARIA ALESSANDRA SANDULLI

Si segnalano all'attenzione del lettore

Cass., Sez. Un., 31 ottobre 2014, n. 23257, <i>che afferma la giurisdizione della Corte dei Conti sulla gestione dei fondi pubblici erogati ai gruppi partitici dei consigli regionali</i>	3058
Cons. St., ad. plen., 10 dicembre 2014, n. 33/o., <i>che definisce la sfera di applicazione delle comunicazioni di segreteria a mezzo PEC</i>	3061
Cons. St., sez. III, 22 dicembre 2014, n. 6310, <i>sulla sorte del candidato ammesso con riserva a pubblico concorso e successivamente risultato soccombente in giudizio</i>	3075
Cons. St., sez. IV, 17 dicembre 2014, n. 6166, <i>che definisce le condizioni al fine dello svolgimento del servizio aereo internazionale sopra lo Stato italiano</i>	3085
Cons. St., sez. V, 5 dicembre 2014, n. 6017, <i>circa lo svolgimento in seduta riservata delle aste elettroniche e delle altre procedure di gara telematiche</i>	3098
Cons. St., sez. VI, 15 dicembre 2014, n. 6145, <i>che nega l'esperibilità dell'opposizione di terzo da parte del successore a titolo particolare nell'azienda o nel ramo di azienda</i>	3115
Cons. St., sez. VI, 30 dicembre 2014, n. 6432, <i>secondo cui il termine di dieci anni per l'esperimento dell'actio iudicati dinanzi al giudice amministrativo ha natura prescrizione</i>	3124
Tar Lombardia, Milano, sez. III, 26 dicembre 2014, n. 3212, <i>che afferma l'immodificabilità in corso di gara dell'impresa ausiliaria ai cui requisiti l'impresa concorrente abbia fatto ricorso in avvalimento</i>	3184
Tar Emilia-Romagna, Bologna, sez. I, 18 dicembre 2014, n. 1254, <i>che riconosce il diritto di accesso all'autorizzazione della Procura della Repubblica di accedere al domicilio per verifiche fiscali</i>	3205
Tar Lazio, Roma, sez. II, 10 dicembre 2014, n. 12445, <i>secondo cui il gioco del lotto e giochi complementari vanno annoverati fra i giochi on line e debbono ritenersi assoggettati a tutte le relative disposizioni</i>	3223
Tar Campania, Napoli, sez. I, 2 dicembre 2014, n. 6303, <i>che nega la legittimazione a ricorrere ed a resistere in capo ai soci delle società commerciali e che definisce la sfera di operatività delle società miste</i>	3243
Tar Puglia, Lecce, sez. I, 3 dicembre 2014, n. 3035, <i>che dichiara manifestamente infondata la questione di costituzionalità della norma secondo cui gli organi di governo delle Province non sono più eletti a suffragio universale diretto</i>	3259

In questo fascicolo Osservatori di giurisprudenza: *Osservatorio sull'applicazione del codice dei contratti pubblici*



GIUFFRÈ EDITORE

inserimento della stessa nella rete viaria cittadina, anche da un immemorabile uso pubblico, inteso come comportamento della collettività contrassegnato dalla convinzione, pur essa palesata da una situazione dei luoghi che non consente di distinguere la strada in questione da una qualsiasi altra strada della rete viaria pubblica, di esercitare il diritto di uso della strada.

6199 - Sez. V — 22 dicembre 2014 — Pres. Pajno — Est. Tarantino — Comune di Morgano (avv. A., M. Steccanella, Voltaggio Lucchesi) c. G.N. s.p.a. (avv. Pavanini, Manzi) ed altri (n.c.).

(Annulla TAR Veneto, sez. III, n. 5177 del 2003).

[856/528] Atto amministrativo - Incompetenza - Relativa - Ratifica - Presupposti.

L'atto amministrativo di ratifica comporta la sanatoria del vizio di incompetenza relativa e non si traduce in una semplice e formale appropriazione da parte dell'organo competente all'adozione del provvedimento, ma postula: a) l'esternazione delle "ragioni di interesse pubblico" giustificatrici del potere di sostituzione, esternazione intesa a far percepire se, nell'emendare il vizio di incompetenza dell'organo privo di legittimazione, l'organo a legittimazione naturale all'adozione dell'atto l'abbia ratificato sotto la spinta di effettive esigenze a valenza pubblicistica; b) la menzione dell'atto da convalidare; c) l'indicazione del vizio che lo inficia; d) una chiara manifestazione della volontà di eliminare il vizio (animus convalidandi); e) la produzione degli stessi effetti che l'atto oggetto di convalida intendeva produrre.

6204/o. - Sez. V — 22 dicembre 2014 — Pres. Pajno — Est. Tarantino — P.S. s.a.s. (avv. Carlin, Scafarelli) c. Comune di Belluno (avv. Alpagotti) e altro (n.c.).

[3724/96] Giustizia amministrativa - Adunanza plenaria del Consiglio di Stato - In genere - Ordinanza di rimessione - Oggetto - Questioni afferenti il processo amministrativo - Individuazione.

Ai sensi dell'art. 99 comma 1, c.p.a. deve essere rimessa all'Adunanza plenaria del Consiglio di Stato la risoluzione dei seguenti quesiti di diritto: se nel processo amministrativo, a fronte di un ricorso di annullamento avverso l'aggiudicazione di appalto pubblico, qualora si facciano valere diverse tipologie di censure, alcune che denunciano una radicale illegittimità della gara ed altre che denunciano l'illegittima mancata esclusione dell'aggiudicatario ovvero l'illegittima pretermissione del ricorrente, si è dinanzi ad una o a più domande; se, nel processo amministrativo, il principio della domanda e quello dell'interesse al ricorso consentono di ritenere che il ricorrente può implicitamente graduare i motivi di ricorso con il mero ordine di prospettazione degli stessi; se, e in quali termini, il giudice amministrativo, in assenza di espressa indicazione della parte, è vincolato ad osservare l'ordine di esame dei motivi di ricorso proposti « all'interno della stessa domanda », utilizzando come parametro il massimo soddisfacimento dell'utilità ritraibile dal ricorrente; se, e in quali termini, il giudice amministrativo, in assenza di espressa indicazione della parte, è vincolato ad osservare l'ordine di esame delle domande proposte « all'interno di uno stesso giudizio da un'unica parte », utilizzando come parametro il massimo soddisfacimento dell'utilità ritraibile dal ricorrente; se il vizio di incompetenza relativa, in quanto vizio dell'organizzazione e non della funzione amministrativa, sfugge alla facoltà di graduazione, esplicita o implicita, dei motivi di ricorso.

6218 - Sez. V — 22 dicembre 2014 — Pres. Maruotti — Est. Schilardi — Comune di Poggibonsi (avv. Lucibello) c. C. (avv. Gabbrielli).

(Conferma TAR Toscana, sez. II, n. 1687 del 2004).